



COMUNE DI  
SAN GINESIO

SAN  
GINE  
SIO  
OLTRE L'INCANTO

# GINESIO FEST

23/24/25 ag'20

PREMIO SAN GINESIO  
ALL'ARTE DELL'ATTORE



emita.comunicazione

**GINESIO FEST e Premio San Ginesio**

**“All’arte dell’attore”**

**II Edizione – Anno 2021**

**Programma di sviluppo progettuale**

# **INDICE**

- 1. Introduzione**
- 2. Il contesto storico-culturale**
  - a. L'Antico borgo di San Ginesio e la sua vocazione turistica -culturale**
  - b. Una lunga tradizione di musicisti, giullari e teatro**
  - c. Il Santo musicista, mimo e attore convertito sulla scena**
  - d. Riferimenti storici sulla Festa del Santo Patrono il giorno del 25 agosto**
- 3. Nasce il GINESIO FEST e il Premio San Ginesio "all'Arte dell'Attore"**
- 4. Punti di Forza**
- 5. Programma della Prima edizione**
- 6. Struttura Organizzativa**
- 7. Proposte, prospettive e buone pratiche**
- 8. San Ginesio il Borgo degli Attori**
- 9. Piano economico**

## INTRODUZIONE

*“C'è una cosa più forte di tutti gli eserciti del mondo,  
e questa è un'idea il cui momento è ormai giunto”*

*Victor Hugo*

Sono tante le motivazioni che hanno portato alla nascita nel Borgo di San Ginesio di un Festival – il GINESIO FEST – e di un Premio Nazionale dedicato all'Arte dell'Attore.

In primis la tragedia del terremoto del 2016 che ha richiamato l'attenzione sul delicato tema delle aree interne a rischio spopolamento e successivamente la pandemia da Covid-19 che invece ha valorizzato l'entità dei borghi quali mete sicure dove poter vivere bene.

Oggi più che mai San Ginesio è pronta ad accettare la sfida del futuro con la consapevolezza che il ripopolamento del Borgo dovrà avvenire attraverso specifiche operazioni di riqualificazione urbanistica, attivazione di servizi innovativi e valorizzazione dell'offerta culturale e turistica.

Vivere in certi luoghi straordinariamente belli ma afflitti da tante difficoltà per carenza di servizi e lavoro è una scelta che coraggiosamente si decide di fare e che ci obbliga ad avere una *vision* ben precisa.

Da queste premesse nasce il **GINESIO FEST** e il **Premio San Ginesio “All'arte dell'attore”**.

San Ginesio rappresenta l'*humus* ideale sul quale poter organizzare un grande Festival con un Premio Nazionale legato all'arte dell'attore: è qui che l'amore per il teatro e per le arti è sempre esistito, è nel DNA di ogni suo abitante ed è qui che il Santo che ha dato il nome a questo meraviglioso Borgo è il Protettore degli Attori.

Tutte le iniziative e progettualità che saranno messe in campo dovranno portare all'identificazione del Comune di San Ginesio come il **Borgo degli Attori**.

***Isabella Parrucci***

Direttrice Generale  
**Ginesio Fest**

## IL CONTESTO STORICO CULTURALE

### a. L'Antico borgo di San Ginesio e la sua vocazione turistica -culturale

San Ginesio si trova nell'entroterra maceratese a 690 metri sul livello del mare e grazie alla sua posizione elevata offre ai visitatori panorami incantevoli che spaziano dal Monte Conero al Gran Sasso, tanto da essersi meritato l'appellativo di "**balcone dei Sibillini**".

E' un paese straordinariamente ricco di **storia, arte e tradizioni** che evocano e testimoniano il suo importante passato millenario, pieno di **fascino, di azioni gloriose e vivacità culturale**.

Il centro storico infatti conserva tutt'oggi le caratteristiche della città medioevale proiettata verso l'alto e "murata" dalla cinta muraria in pietra, munita di torrioni, baluardi e porte castellane. Le prime notizie sull'*oppidum Esculanum* trasformato in Castello di Sanginesio risalgono alla fine del X secolo..

San Ginesio è anche accoglienza e prodotti tipici. Fa parte del **Parco Nazionale dei Monti Sibillini** e grazie alle sue caratteristiche ambientali, culturali, paesaggistiche e di vivibilità, è stato insignito del marchio di "**Bandiera Arancione**" **certificata dal Touring Club Italiano** e rientra nel prestigioso club de "**I Borghi più Belli d'Italia**".

Purtroppo però il **sisma del 2016** ha terribilmente ferito questo autentico gioiello: San Ginesio è stato uno dei comuni più colpiti della provincia di Macerata e ad oggi più del 90% del patrimonio pubblico (Chiese, Teatro, Musei, ecc.) è ancora inagibile ed è ancora molto elevato il numero di sfollati.

La rinascita e il ripopolamento del Borgo dovrà passare anche attraverso importanti azioni di recupero, restauro e riqualificazione urbanistica.

### b. Una lunga tradizione di musicisti, giullari e teatro

Dai documenti d'archivio emerge la grande sensibilità della comunità ginesina nel corso dei secoli nei confronti della musica e dello spettacolo in genere. Occasione di tali

"performances" era la festa del Patrono, il 25 agosto, sempre celebrata con ricchezza e sfarzo, come del resto prevedeva lo Statuto cittadino.

Tali documenti consentono di avviare un discorso sull'esistenza di una attività teatrale popolare a San Ginesio sullo scorcio del **secolo XIV** e di individuare sul nascere la presenza dello spettacolo musicale, che farà di San Ginesio, per più di un secolo, uno straordinario centro di aggregazione di musicisti, dilettanti o di professione provenienti da svariate parti e radunati per celebrare il patrono della città, **S. Ginesio, protettore dei mimi e degli attori** e iconograficamente sempre raffigurato in veste di giullare in atto di suonare la viola o il ribechino, come si può vedere nei dipinti di Lorenzo Salimbeni e di Pietro Alamanno nella Pieve Collegiata del comune ginesino.

Spetta inoltre a San Ginesio, il primato del primo **Teatro Stabile delle Marche** risalente al **1547** con la costruzione di un teatro ligneo al centro della pubblica piazza piantato su 50 pali, con una copertura di panni, e una capienza di mille persone.

Di questa costruzione innalzata nel 1548, e che durò in piedi solo due anni, ci parlano gli storici di San Ginesio, che narrano come le commedie recitate dalla gioventù del luogo richiamassero spettatori da ogni dove.

È innegabile che da questa esperienza ispirata al Santo protettore, **nasce l'amore dei ginesini per la musica e lo spettacolo, insomma per il teatro** ed in questo senso il loro sogno si avvera, temporaneamente, la prima volta con la costruzione di questo primo importante spazio deputato alle pubbliche rappresentazioni.

Nei secoli successivi, l'arte teatrale, che continuava ad essere esercitata nel chiuso dei palazzi, magari in Sacre rappresentazioni, riuscì ad avere il suo Teatro stabile solo nel **1877**, quando al posto del Palazzo del Magistrato, cioè il Palazzo Defensorale dei Priori, venne eretto il **Teatro Comunale**, inaugurato nell'agosto di quell'anno con "Addina", l'idillio del poeta locale Alfonso Leopardi, musicato a banda dal maestro locale, Vincenzo Bruti.

### **c. Il Santo musico, mimo e attore convertito sulla scena**

Il santo è Lucio Genesio, musico e mimo, un attore che, recitando al cospetto dell'imperatore Diocleziano, si rifiutò di dileggiare il sacramento del battesimo, rito sacro per i cristiani che nel 303 d.C., solo un decennio prima della riforma religiosa di Costantino, praticavano in clandestinità la loro fede.

Il rifiuto fu punito con il martirio, che la Chiesa santificò.

La vicenda del Santo Lucio Ginesio meriterebbe adeguata divulgazione sia a livello locale sia nell'ottica di una strategica promozione turistica.

Era un musico e mimo molto importante se aveva il privilegio di recitare davanti all'Imperatore ed era certamente paragonabile a quei giullari di corte medievali che, al pari dei chierici vaganti, giravano di città in città portandosi dietro cultura e conoscenze musicali.

Ricchissime testimonianze iconografiche rappresentano il Santo con uno strumento a corda e mai in abiti miserabili, ma piuttosto nelle vesti dignitose di un menestrello di corte.

Veniva definito "*thymelicae artis magister*", un attore che suonava e cantava sulla scena. Burlesco e beffardo, era noto in tutta Roma per gli sberleffi che rivolgeva ai cristiani e alle loro cerimonie, riti ormai sempre più diffusi nella capitale dell'Impero.

Al momento della parodia del rito battesimale, l'istrione con indosso la veste bianca della cerimonia e con fare sacrilego appena iniziò a proferire parola, la platea s'ammutolì. L'attore recitò il Credo, commosso e altero e quelle parole che dovevano essere beffa, si fecero verità. Il maestro della farsa rivelò la verità della Grazia di Dio, che si manifestò, irresistibile, proprio su quel palco.

Così la conversione di Lucio Ginesio venne interpretata come una provocazione imperdonabile. Il mimo iniziò ad essere fustigato, torturato e appeso all'eculeo.

A causa della sua ostinatezza a non rinunciare alla sua nuova fede fu messo a morte per decapitazione nell'anno 303 come la maggior parte dei primi martiri cristiani.

Lucio Ginesio pagò la sua fede con la morte.

Fu poi Carlo Magno nel 773 ad apporre al castello il nome di **San Ginesio** in memoria di un'immagine trovata nella chiesuola sita in mezzo alla collina, oggi occupata dalla Pieve Collegiata.

San Ginesio mimo e martire è stato anche scelto come patrono dei musicisti, degli attori e in genere della gente per la quale il teatro costituisce il quotidiano lavoro

#### **d. Riferimenti storici sulla Festa della Santo Patrono il giorno del 25 agosto**

Negli atti antichi si parla sempre della festa di S. Ginesio romano, sotto la cui custodia il nuovo castello era stato posto.

La festa si celebrava sontuosamente a spese della Municipalità ginesina, come confermato dallo Statuto del 1582, ma il festeggiamento religioso del Santo nella chiesa Collegiata è attestato fin dal XII secolo. Sarà poi grazie alla concessione che il Cardinale Andrea da Perugia, Legato della Marca di Ancona, rilasciò nel 1386 alla Comunità, che alla celebrazione religiosa del **25 agosto** si aggiunsero **i quattro giorni precedenti e i quattro successivi da dedicare alla fiera, vale a dire allo svago laico della folla che arrivava attirata, appunto, dai festeggiamenti.**

È questa la ragione per cui dalla seconda metà del Trecento si trovano ricevute di pagamenti effettuati a musicisti e giullari ingaggiati dal Magistrato nelle città vicine per intrattenere cittadini e ospiti con spettacoli musicali, mentre i prodi locali si cimentavano in tornei di destrezza.

**Il 25 agosto era un giorno solenne per il popolo e per le istituzioni laiche ed ecclesiastiche.** Ogni persona di qualunque ceto e condizione, indossava i vestiti migliori; e lo stesso Municipio, dopo la messa solenne, imbandiva un lauto banchetto, in cui sedevano il Capitano della fiera, i Difensori e i Trombettieri forestieri incaricati dai rispettivi Municipi di onorare la festa.

Al Capitano della fiera, che veniva eletto dal Consiglio generale 15 giorni prima della festa, di cui aveva il supremo comando spettava la decisione di qualunque vertenza in genere di mercatura, era sempre accompagnato da trenta soldati e doveva sempre stare nel palazzo dei Priori senza mai tornare a casa sua.

Poteva fare leggi, promulgare manifesti, dettare ordini.

## **NASCE IL GINESIO FEST E IL PREMIO SAN GINESIO "ALL'ARTE DELL'ATTORE": LA PRIMA EDIZIONE**

San Ginesio possedeva già tutti i requisiti per l'organizzazione di un grande evento culturale in onore al Santo protettore degli attori e per l'istituzione di un Premio nazionale all'Arte dell'Attore.

Questa idea che si è poi concretizzata sotto il nome di **GINESIO FEST – 1°Premio San Ginesio dedicato "All'arte dell'Attore"** è in realtà partita dal grande attore teatrale e cinematografico di fama internazionale Remo Girone il quale ricordò al sindaco del Comune di San Ginesio che al momento del suo diploma presso l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, gli venne regalata come portafortuna una medaglietta con l'effigie del Santo Ginesio, appunto il Protettore degli attori.

Per mancanza di tempo, questa prima edizione è stata maggiormente incentrata sulla costruzione della Giuria preposta al Premio da assegnare al miglior attore e attrice del panorama teatrale e poco si è potuto realizzare, anche a causa della pandemia, sul versante dello spettacolo dal vivo e degli eventi.

La Giuria, formalizzata dal Sindaco che rimarrà in carica per due anni, è composta dai massimi rappresentanti del mondo culturale e teatrale italiano: soggetti autorevoli che hanno da subito compreso l'importanza e le potenzialità del progetto inserito in un contesto esclusivo capace di rappresentare ed esprimere la crisi dell'intero comparto dello spettacolo.

La Giuria del Premio San Ginesio è stata senza dubbio uno dei principali punti di forza del progetto che in questa prima edizione si è adoperata anche alla costruzione dell'intero palinsesto delle due giornate di festival.

### **LA GIURIA del Premio San Ginesio:**

- **Roberta Carlotto**

Presidente della giuria, già direttore di RaiRadio 3 e del Teatro Stabile Mercadante di Napoli, stretta collaboratrice di Luca Ronconi con il quale fonda nel 2002 il Centro Teatrale Santacristina, di cui è a tutt'oggi presidente;

- **Giovanni Agosti**

Professore ordinario di Storia dell'arte moderna all'Università di Milano, è stato curatore della grande mostra parigina su Mantegna al Louvre insieme a Dominique

Thiébaud. Tra le sue fondamentali pubblicazioni sull'arte del Rinascimento si ricordano *Bambaia e il classicismo lombardo* (Einaudi, Torino 1997) e *Su Mantegna*, (Feltrinelli, Milano 2005), vincitore del premio Viareggio; ha curato il volume *Luca Ronconi – Prove di autobiografia* (Feltrinelli 2019);

- **Rodolfo di Giammarco**

Giornalista e critico teatrale di "La Repubblica", già curatore del festival "Città Spettacolo" di Benevento, della rassegna "Garofano verde", coordinatore del Premio "Lettera 22" di critica. Direttore del festival "Trend", dell'Officina Teatrale di drammaturgia e docente dell'Accademia "Silvio d'Amico". Curatore di testi di drammaturgia;

- **Remo Girone**

Attore teatrale e cinematografico di fama internazionale. Nella sua lunga carriera teatrale ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Il suo *Zio Vanja*, diretto da Peter Stein, è stato vincitore al Festival Teatrale di Edimburgo nel 1996. Tra le tante, la sua più famosa interpretazione televisiva è stata quella del personaggio Tano Cariddi nello sceneggiato tv *La Piovra* trasmesso dalla Rai e venduto in tutto il mondo;

- **Oliviero Ponte di Pino**

Giornalista e critico, curatore delle Bookcity di Milano, docente universitario, è autore di diversi volumi tra cui *I mestieri del libro (Tea 2008)* Tiene lezioni di master, editoria, scrittura creativa, giornalismo culturale e management di eventi culturali. Lavora nell'editoria, è stato direttore editoriale per oltre dieci anni della casa editrice Garzanti. Ha un seguitissimo web magazine *Ateatro- Webzine di cultura teatrale* [www.ateatro.it/webzine/](http://www.ateatro.it/webzine/)

- **Francesca Merloni**

Ideatrice e direttore artistico del festival Poiesis di Fabriano, insignita nel 2013 del Premio UNESCO "Ombra della Sera" per la cultura e l'impegno sociale e umanitario e nel 2017 del titolo di Ambasciatrice di Buona Volontà UNESCO per le Città Creative;

- **Giampiero Solari**

Regista teatrale e televisivo di numerosi programmi e spettacoli, già direttore artistico del Teatro Stabile delle Marche per il quale ha curato diverse produzioni e nel cui ambito ha creato la compagnia del Teatro Stabile delle Marche. Già assessore

ai beni culturali della regione Marche. Dal 2015 al dicembre 2019 è stato direttore della Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi.

## **PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO**

Il progetto realizzato ha messo in evidenza la sua potenzialità sotto molteplici punti di vista:

- 1- Esclusività territoriale ed originalità dell'idea:** un Paese il cui Santo patrono è protettore degli attori non può più esimersi dall'organizzazione di un festival dedicato all'arte attoriale e allo spettacolo dal vivo;
- 2- Importanti ricadute sul territorio in termini di promozione turistica e di connessione con il patrimonio culturale:** un'operazione di marketing territoriale che attraverso la promozione del Santo Ginesio porta il proprio pubblico alla scoperta delle infinite bellezze del borgo;
- 3- Capacità di fare sistema attraverso il coinvolgimento di realtà culturali presenti sul territorio comunale e regionale:** scuole di formazione, Accademia Belle Arti, AMAT, Università e Associazioni, ecc. Il progetto ha ottenuto il patrocinio di 15 Enti comunicando l'idea di una "coralità" molto sentita. La prima edizione del Ginesio Fest è stata patrocinata da: Regione Marche, Consiglio regionale – Assemblea legislativa delle Marche, Amat – Consorzio Marche Spettacolo, Provincia di Macerata, Camera di Commercio delle Marche, Unione Montana dei Monti Azzurri, Parco Nazionale dei Monti Sibillini, CNA Macerata, Confindustria Macerata, GAL Sibilla, Svim – Agenzia Sviluppo Marche, ISTAO – Istituto Adriano Olivetti (ISTAO), Collegio dei Geometri di Macerata, Fondazione Carima, Fondazione Aristide Merloni, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino;
- 4- Progettualità di lungo periodo:** non un evento spot, ma un evento che dovrà fidelizzare il proprio pubblico e divenire un appuntamento regionale fisso che farà identificare San Ginesio come il Borgo degli Attori;

**5- Importanti ricadute economiche** su un territorio fortemente colpito dal sisma e dal fenomeno dello spopolamento delle aree interne, il progetto tende a ricostruire l'attrattività del borgo che potrebbe concretizzarsi con la creazione di imprese giovanili, apertura attività commerciali, ricettive, ecc.;

**6- Forte appeal dell'evento** grazie per la presenza di personaggi noti del mondo culturale e dello spettacolo. Sono già di casa gli attori Vinicio Marchioni con sua moglie Milena Mancini (di origini ginesine), Remo Girone, il regista di fama internazionale Giampiero Solari con tutta la loro rete di preziose relazioni già a conoscenza del festival.

Altri punti di forza che hanno sancito un inaspettato successo dell'evento possiamo rintracciarli nella voglia di volere uscire di casa dopo il lockdown, nell'attenzione verso il mondo dello spettacolo dal vivo richiamato da attori famosi, ma anche in una capillare, strategica ed elegante campagna di comunicazione sia *on-line* (apertura canali social del Ginesio Fest) che *off-line* (locandine, cartoline, manifesti 70x100, poster 6x3, inserzioni pubblicitarie sulla stampa regionale).

Il progetto è iniziato in un momento difficile e proprio per questo ha assunto un particolare valore.

Infatti, come è stato già ribadito, se da un lato il terremoto ha causato danni gravissimi al tessuto urbano e all'economia della zona, dall'altro il Covid-19 ha colpito in maniera durissima il settore della cultura e dello spettacolo.

La manifestazione che si è svolta **dal 23 al 25 agosto** è nata con l'obiettivo di creare momenti condivisi di riflessione, di bellezza e di speranza: prima della serata finale con la consegna del Premio a due attori di straordinario talento, in questa edizione si sono alternati incontri formativi e informativi, anteprime, momenti spettacolari e film tra cinema e teatro, seguiti sia in loco sia attraverso le dirette social.

IL PROGRAMMA DELLA PRIMA EDIZIONE DAL 23 AL 25 AGOSTO 2020



COMUNE DI  
SAN GINESIO

SAN  
GINE  
SIO  
OLTRE L'INCANTO

SANTA  
CENTRO  
TEATRALE  
CRISTINA

# GINESIO FEST

PREMIO SAN GINESIO  
ALL'ARTE DELL'ATTORE

23/24/25 ag'20



## DOMENICA 23 AGOSTO

ORE 18.30 / CHIOSTRO SANT'AGOSTINO  
CERIMONIA DI PRESENTAZIONE DELLA GIURIA  
"PREMIO SAN GINESIO. ALL'ARTE DELL'ATTORE"  
1ª EDIZIONE SEGUIRÀ APERITIVO  
---

## LUNEDÌ 24 AGOSTO

ORE 10.30 / AUDITORIUM SANT'AGOSTINO  
INCONTRO CON OLIVIERO PONTE DI PINO "CULTURA,  
INNOVAZIONE E TERRITORI" (MASTERCLASS)  
PROIEZIONE DOCUMENTARIO "PASOLINI E LA FORMA  
DELLA CITTÀ" DELLA SERIE "IO E", RAI (1974)  
PRESENTATO DA GIOVANNI AGOSTI

ORE 18.00 / GIARDINI DEL COLLE ASCARANO  
"UNA GIORNATA A SANTACRISTINA"  
INCONTRO CON GLI ATTORI DEL CENTRO TEATRALE  
SANTACRISTINA FONDATA DA LUCA RONCONI  
E DIRETTO DA ROBERTA CARLOTTO

PRESENTAZIONE DEL LIBRO  
"LUCA RONCONI. PROVE DI AUTOBIOGRAFIA"  
A CURA DI GIOVANNI AGOSTI (FELTRINELLI 2019)  
LETTURE DI VINICIO MARCHIONI E REMO GIRONE

DALLE ORE 20.00 / AUDITORIUM SANT'AGOSTINO  
PROIEZIONE FILM "LA SCUOLA D'ESTATE"  
DI JACOPO QUADRI (2014), PRODUZIONE UBULIBRI  
E RAI CINEMA IN ASSOCIAZIONE CON OKTA FILM  
IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO TEATRALE  
SANTACRISTINA  
---

## MARTEDÌ 25 AGOSTO

ORE 10.30 / AUDITORIUM SANT'AGOSTINO  
RIFLESSIONI CON RODOLFO DI GIAMMARCO  
"RISORSE + SPAZI + LINGUE + GENERI = TEATRO"  
(MASTERCLASS)

PROIEZIONE DEL FILM "IL TERREMOTO DI VANJA"  
DI VINICIO MARCHIONI E MILENA MANCINI (2019),  
ANTON PRODUZIONI  
PARTECIPERANNO VINICIO MARCHIONI, MILENA MANCINI  
E FAUSTO MALCOVATI



PH. DIRK VOGEL



PH. FEDERICO MASSIMILIANO MOZZANO

ORE 18.00 / GIARDINI COLLE ASCARANO  
CONFERIMENTO DEL "PREMIO SAN GINESIO.  
ALL'ARTE DELL'ATTORE" 1ª EDIZIONE  
AGLI ATTORI  
FEDERICA FRACASSI E MASSIMO POPOLIZIO  
CONSULENZA ARTISTICA DI GIAMPIERO SOLARI  
---



GLI EVENTI DEL FESTIVAL POTRANNO ESSERE SEGUITI  
IN DIRETTA FACEBOOK ALLA PAGINA DEL GINESIO FEST.  
SARÀ POSSIBILE PARTECIPARE ALLE MASTERCLASS  
SU ZOOM È OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE

INFO: T. 335 462155 - 338 6778088  
WWW.SANGINESIOTURISMO.IT  
INFO@SANGINESIOTURISMO.IT - GINESIOFEST@GMAIL.COM

IN COLLABORAZIONE CON



NELL'AMBITO DEL PROGETTO  
PARCHE' FINO' LO SPETTACOLO DAL VINO PER LA RINASCITA' DEL SOGA



CON IL PATROCINIO DI



CON IL COORDINAMENTO DI



MEZZA PARTNER CON IL PATROCINIO DI



## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ampia portata progettuale che si andrà connotando nel corso del tempo, richiede la necessità di dotarsi di una struttura organizzativa ben definita sia nei ruoli (istituzionali, artistici ed operativi) sia nelle competenze.

La struttura che dovrà essere definita in tempi brevi sarà oggetto di apposita delibera comunale.

In particolare modo il **Comitato Promotore**, guidato dal Sindaco del Comune di San Ginesio avrà il delicato ruolo di indirizzare e definire le linee guida del festival e del Premio, sceglie i componenti delle Giuria e la direzione artistica. Tale organo sarà affiancato dalla figura di un **Direttore Generale** che supervisionerà l'intera organizzazione del Festival e del Premio.

Una ipotesi di composizione del Comitato Promotore prevede le seguenti figure:

- **Giuliano Ciabocco, Sindaco del Comune di San Ginesio**
- **Regione Marche (Presidente o Assessore Regionale)**
- **Fondazione A. Merloni**

**Direzione Artistica:** composta dalla figura di un **Direttore** e da due professionisti che cureranno la **Regia degli eventi**, in accordo e secondo le indicazioni del Comitato promotore e in dialogo con un rappresentante della Giuria del Premio San Ginesio, proporrà le linee guida degli eventi, entrerà nel merito dei contenuti, selezionerà gli ospiti degli incontri, delle masterclass, dei laboratori, degli spettacoli.

Si occuperà, in sintesi, di tutti gli eventi che andranno a comporre il Festival.

**Giuria del Premio:** dopo aver raccolto e sondato i pareri e le proposte del Comitato direttivo e della direzione artistica, deciderà i vincitori del premio al mestiere dell'attrice e dell'attore di anno in anno.

Resta inteso che il giudizio della giuria è insindacabile.

**Segreteria organizzativa:** al fine di costruire una coscienza radicata nella comunità di San Ginesio e al fine di creare un gruppo di volontari per la gestione e l'organizzazione degli

eventi legati al festival, sarà necessario formare un *team* formato da ginesini che, sotto il controllo e le indicazioni del Comitato promotore, della Direzione Generale e della Direzione artistica, collabori e supporti ogni aspetto logistico e organizzativo durante i giorni del festival e durante gli appuntamenti annuali legati al festival.

Si prevede inoltre il coinvolgimento di altre figure professionali indispensabili alla riuscita del Festival e a supporto di tutta la struttura:

- **Comunicazione, Ufficio Stampa e PR**
- **Social Media Manager**
- **Fundraiser**

## PROPOSTE, PROSPETTIVE E BUONE PRATICHE

Il **GINESIO FEST** dovrà diventare il Festival di riferimento in ambito nazionale internazionale dedicato all'arte dell'attore.

Se ne dovrà parlare tutto l'anno anche attraverso varie collaborazioni (a partire dalle Scuole di formazione, dalle associazioni di categoria), con l'organizzazione di laboratori teatrali, con la partecipazione di attori famosi e con uscite pianificate sulla stampa.

Si dovranno prevedere una serie di **attività ed eventi** che animeranno e faranno scoprire San Ginesio durante tutti i mesi antecedenti il lancio del Festival vero e proprio che si auspica possa essere di almeno 4/5 giorni (a ridosso della festa del Santo Patrono il 25 agosto). Si parlerà di un **GINESIO FEST TUTTO L'ANNO!**

- **PREMIO SAN GINESIO ALL'ARTE DELL'ATTORE**

E'la punta di diamante del Festival e sarà assegnato il giorno della festa del Santo Patrono, il 25 agosto. Il Premio è gestito, con il supporto della Direzione Artistica e della Direzione Generale, dai componenti della Giuria, che individueranno gli attori da premiare e le motivazioni.

Attraverso il **Premio San Ginesio** si vorrà onorare le/i protagoniste/i del teatro italiano: non si premierà la/il migliore attrice/attore dell'anno, ma la personalità femminile e maschile che durante la propria carriera abbia onorato meglio il mestiere dell'attore.

- **MASTERCLASS**

Per far crescere l'importanza del GINESIO FEST a livello nazionale ed internazionale, le masterclass dovranno essere tenute da figure di primaria importanza del mondo teatrale italiano ed internazionale (critici, giornalisti, direttori luci, scenografi, costumisti, registi, musicisti, direttore di scena, attrici e attori ecc.)

L'allargamento delle masterclass a tutte le figure tecnici/artistiche è finalizzata a far conoscere al pubblico del festival tutte le figure professionali che lavorano nel mondo del teatro e dello spettacolo dal vivo, di cui l'attore è la punta dell'iceberg.

- **SPETTACOLI E PROIEZIONI**

Durante i giorni del festival sarà fondamentale spalmare l'offerta dei contenuti durante l'arco della giornata. Si propone di organizzare proiezioni di spettacoli cardine/interviste di repertorio a personalità illustri/documentari sul teatro e quant'altro in orario pomeridiano, precedute da un'introduzione ad hoc da uno dei nostri critici.

Per le serate del GINESIO FEST si propone di organizzare spettacoli (anche realizzati nel corso dei laboratori), reading, teatro/canzone, concerti (anche con gruppi locali affiancati da attori di nome). Gli spettacoli dovranno essere in grado di rispondere alla domanda dei vari target di pubblico, dai professionisti del settore agli appassionati.

Durante le giornate del Ginesio Fest, si potrà vivere un'esperienza immersiva nel teatro, a 360°: questo creerà attrattività e stimolerà il turismo teatrale e culturale.

- **LABORATORI PER NON RESIDENTI**

Durante l'arco dell'anno si prevede la strutturazione di laboratori tematici: lavoro di analisi dei testi; movimento scenico; drammaturgia; costumi; musiche di scene; lettura e lettura del verso poetico etc.

Tali laboratori sono finalizzati a: studiare i vari ambiti del fare teatro e a **trasformare San Ginesio nel paese in cui non solo si celebra il mestiere dell'attore, ma dove il mestiere dell'attore si studia, si approfondisce e si frequenta**; ad animare San Ginesio durante tutto l'anno; a far conoscere, scoprire o riscoprire San Ginesio a livello nazionale e internazionale; a creare, laddove lo si ritiene utile e necessario, delle messe in scena che potrebbero essere inserite durante i giorni del festival.

Si dovrà valutare la gratuità o meno dei laboratori e la possibilità di poter ospitare gratuitamente i partecipanti.

- **LABORATORI PER I RESIDENTI (Centro Studi San Ginesio)**

Affinché lo spirito e gli obiettivi del festival si radichino tra i residenti di San Ginesio e degli altri comuni limitrofi si ritiene fondamentale creare dei laboratori/gruppi di studio sulla figura di San Ginesio, sulle sue opere, sulla tradizione teatrale/musicale del paese etc. Tali laboratori si ritengono fondamentali per il coinvolgimento dei residenti, giovani e

meno giovani e per la vitalità delle iniziative legate al festival che possono proseguire e animare la quotidianità dei ginesini durante tutto l'anno.

Anche da questi laboratori si potranno poi creare spettacoli/dimostrazioni durante il festival .

- **RESIDENZE TEATRALI**

La proficua collaborazione con il Centro Teatrale Santacristina, consente di valutare positivamente il proseguo di collaborazioni con le maggiori Accademie di recitazione italiane (es. Paolo Grassi, Accademia d'Arte Drammatica, Il Piccolo, ecc.). Questi rapporti saranno finalizzati alla creazione di residenze estive che di anno in anno potranno essere condotte da registi di comprovata fama e finalizzati a messe in scene o dimostrazioni sul lavoro svolto. Si può prevedere la costituzione di una sezione internazionale che rimetta in moto il meccanismo *de l'Ecole des Maitres* (master internazionale di alta formazione, strutturato in forma itinerante in più Paesi europei che aderiscono a un progetto condiviso).

- **PER I PIÙ PICCOLI**

Al fine di coinvolgere più persone e famiglie possibili durante i giorni del GINESIO FEST, si potrebbe creare un appuntamento giornaliero di mimo e/o clown, con laboratori di costruzione maschere/marionette/costumi e portare avanti la tradizione delle arti e dei mestieri legate al teatro.

- **MOSTRE**

Si vorrà dare risalto, durante tutto l'anno, ad eventi espositivi sfruttando diverse location che il Borgo offre. Recentemente è stato aperto l'Oratorio dei Lumi quale centro espositivo per le arti di San Ginesio.

Tipologie di Mostre legate al teatro/spettacolo potranno essere:

- ✓ **“Il viaggio iconografico di San Ginesio nei musei d'Europa”**
- ✓ **“L'Antico burattinaio: esposizione di teatrini del 700”**
- ✓ **“Fotografie dei Teatri dell'800 marchigiano”**

- **MUSICA**

Per i giorni della manifestazione e per i laboratori si farà un lavoro di scouting sul territorio locale e nazionale di gruppi musicali legati al teatro. I gruppi selezionati si potranno esibire durante la manifestazione, con una programmazione differenziata mantenendo alta la qualità e aprendo il programma ad eventi serali con nomi in grado di richiamare pubblico, non solo del paese o dei paesi limitrofi, ma a livello nazionale.

- **DANZA**

Un altro settore di fondamentale importanza seppur poco considerato. Si vorrà creare collaborazioni con le scuole di danza, del territorio o a livello nazionale con il coinvolgimento di professionisti del settore al fine di organizzare eventi /laboratori legati alla danza. Anche in questo caso, si potrà produrre uno spettacolo fino da proporre nelle giornate del festival.

- **PROGETTO SPECIALE 2021/DANTE ALIGHIERI**

**DIVINA COMMEDIA:** in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri che ricorreranno nel 2021, durante il festival ogni giorno ad un orario prestabilito e sempre lo stesso, verrà letto un canto della Divina Commedia, utilizzando vari luoghi del Borgo.

Questo appuntamento potrebbe divenire fisso per ogni edizione del Festival, affinché la memoria e lo studio della Divina Commedia sia un segnale chiaro e permanente.

A questa iniziativa potrà essere legato un laboratorio per residenti o esterni di studio/lettura dell'endecasillabo e del verso poetico.

## **SAN GINESIO, IL BORGO DEGLI ATTORI**

Il Ginesio Fest con tutte le proposte che lo comporranno sia nel corso delle giornate strettamente legate al festival ma anche nella sua versione destagionalizzata con tutte le iniziative (laboratori, mostre, spettacoli) che si pianificheranno nel corso di tutto l'anno **porterà ad identificare il Borgo di San Ginesio in Borgo degli Attori.**

Questa operazione strategica di marketing territoriale e culturale sarà l'asset vincente per il rilancio turistico, culturale ed economico di San Ginesio che dovrà prevedere una corretta pianificazione mediatica (sarà fondamentale la destrezza e la bravura dell'ufficio stampa), la partecipazione attiva da parte dell'Amministrazione Comunale (che si adopererà a mettere a disposizione personale, spazi, e concedere autorizzazioni) e il coinvolgimento dei vari partner del territorio (strutture ricettive, ristoranti, bar, trasporti, esercizi commerciali vari) che dovranno rivestire i panni di perfetti operatori dell'accoglienza turistica, ovviamente dopo aver appreso il potenziale altissimo di una iniziativa come questa.

Sarà di primaria importanza la riapertura del Teatro Comunale G. Leopardi e la predisposizione degli spazi dove poter svolgere le lezioni/laboratori.

Si sta già lavorando per la realizzazione di un Ostello per gli attori.

## PIANO ECONOMICO

Di seguito una bozza di voci di spesa (al netto di iva) necessarie alla realizzazione delle attività. Le risorse potranno essere reperite con finanziamenti pubblici (Ministero, Regione, Comune) con il coinvolgimento di partner privati (sponsorizzazioni, forniture tecniche) e con forme di autofinanziamento (laboratori a pagamento)

Si potrà infine valutare anche lo strumento del crowdfunding

Studio, ricerca, elaborazione progetto	€ 7.500,00
Direzione Artistica	15.000,00
Allestimenti spazi/eventi	€ 6.000,00
Noleggio attrezzature/service	€ 25.000,00
Organizzazione e Segreteria	€ 7.500,00
Comunicazione (ideazione grafica e costi stampa)	€ 9.000,00
Ufficio stampa e PR (tutto l'anno)	€ 5.000,00
Gestione canali social (tutto l'anno)	€ 3.000,00
Acquisto spazi pubblicitari e Fb ADV	€ 5.000,00
Rimborsi e compensi relatori/artisti/giurati	€ 30.000,00
Premi e riconoscimenti	€ 3.000,00
Spettacoli/Eventi	€ 20.000,00
Pasti/opitalità/trasferimenti	€ 8.000,00
Gadget (shopper, blocco notes, penne ecc.)	€ 2.000,00
Assicurazioni/permessi/spese varie	€ 4.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 150.000</b>

